

**Nota di Confindustria su comunicazione del Ministero del Lavoro sullo *smart working* post
31 luglio 2020**

Il Ministero del lavoro ha assunto questa posizione, peraltro informale, attraverso una risposta a una domanda pubblicata sul [proprio sito](#):

SMART WORKING: COMUNICAZIONE

Come vanno effettuate le comunicazioni di smart working previste dall'articolo 90 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 77/2020?

L'articolo 90 del Decreto-legge n. 34/2020 specifica che la modalità di lavoro agile può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato anche in assenza degli accordi individuali, ovvero utilizzando la procedura "semplificata" attualmente in uso, e ciò sino alla fine dello stato di emergenza (attualmente fissata al 31 luglio 2020) e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2020. Pertanto, allo stato attuale, la procedura "semplificata" è utilizzabile sino al 31 luglio 2020.

Oltre la data del 31 luglio 2020, la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 1 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, sarà effettuata con i modelli predisposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([Modello per effettuare la comunicazione](#) – [Template per comunicare l'elenco dei lavoratori coinvolti](#)) e l'accordo è detenuto dal datore di lavoro che dovrà esibirlo al Ministero, all'Inail e all'Ispettorato Nazionale del Lavoro per attività istituzionali di monitoraggio e vigilanza."

Confindustria rileva che, in sostanza, l'impresa si limiterà a raccogliere il consenso dei lavoratori alla prosecuzione dello svolgimento del loro lavoro in modalità agile nei modi più semplici ritenuti opportuni (ad esempio con uno scambio di mail con una bozza di mail – vedi sotto – che potrebbe essere utilizzata dalle imprese e liberamente adattata alle singole esigenze) purché rimanga evidenza di tale acquisizione. In seguito, l'impresa compilerà il modello predisposto dal Ministero nel quale si limiterà a dichiarare che è in possesso degli accordi individuali dei lavoratori elencati nel file allegato alla comunicazione e che si impegna ad esibirli per attività di monitoraggio e vigilanza.

Bozza di mail per acquisizione consenso lavoro agile

(Carta intestata dell'impresa)

Caro collega,

in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid 19, l'Azienda sta realizzando il rientro graduale, progressivo e sicuro presso le sedi, nel rispetto delle norme prevenzionali di cui al Protocollo del.....

La Sua prestazione lavorativa in lavoro agile, salvo l'intervento di specifiche nuove norme di legge in materia, proseguirà nelle stesse forme e modalità attualmente in essere fino al

È sempre salva ogni diversa comunicazione aziendale.

Qualora, invece, non volesse proseguire l'attività in lavoro agile, dovrà contattare immediatamente il proprio referente del personale, che valuterà la sua richiesta in coerenza con le disposizioni di legge e in relazione alle necessità organizzative dell'Azienda.

Con l'accettazione del contenuto della presente e-mail; che vorrà farci avere nel più breve tempo possibile e nelle stesse forme (e, comunque, fatta salva una sua diversa ma immediata indicazione al proprio referente del personale), si riterrà condivisa la prosecuzione dello smart working nei termini sopra indicati.

Con i migliori saluti

[Il Legale Rappresentante dell'impresa]